



Comune di Modena

Gruppo Consiliare Forza Italia

PROTOCOLLO GENERALE n° 201036 del 10/08/2020

(P.E.C.)

Modena, 10/08/2020

Al Sindaco di Modena

Al Presidente del Consiglio Comunale

All'Assessore competente

INTERROGAZIONE

a risposta scritta con carattere di urgenza

Oggetto: Misure per la soluzione della situazione di crescente degrado nell'area area ricompresa tra Vicolo Caselline, Via Ganaceto, Via Emilia Centro, P.zza Matteotti (Chiesa San Giovanni Battista).

Premesso che:

- come noto e come segnalato più volte da parte di residenti all'Amministrazione ed alle Forze dell'Ordine, nell'area compresa tra Vicolo Caselline, Via Ganaceto, Via Emilia Centro, P.zza Matteotti (Chiesa San Giovanni Battista), si è creata una "compagnia" di persone di origine extracomunitaria che ha come base i numerosissimi negozi etnici (non solo alimentari) insistenti nell'area e compie atti di micro criminalità, quali a mero titolo esemplificativo furti, ricettazione e spaccio;
- tali atti criminosi avvengono alla piena luce del sole, tant'è che a qualsiasi ora si possono tranquillamente identificare i cosiddetti "pali", ovvero i complici che stazionano agli angoli delle predette vie per controllare l'arrivo delle Forze dell'Ordine;

- detti soggetti entrano ed escono liberamente dai negozi insistenti nell'area senza uso di mascherine e senza il rispetto della normativa Covid-19 anti-assembramento;
- spesso tali soggetti bivaccano sui gradini della Chiesa di San Giovanni Battista, lasciando poi rifiuti quali bottiglie e cartacce all'ingresso del luogo di culto;
- tale realtà nel corso dell'ultimo periodo è notevolmente peggiorata ed ha visto anche una rissa tra negozianti di etnie diverse culminato nel lancio di una panchina e, proprio nella giornata di sabato 08/08/2020, e la distruzione di un locale da parte di un cittadino extracomunitario armato di catena nella vicina Piazzetta Muratori;
- detta situazione di degrado nel cuore della città è ormai assodata ed i componenti di tale gruppo si sentono liberi di agire forti di una "immunità" asseritamente dovuta alla mancanza di una reazione decisa delle Istituzioni.

Considerato che:

- nell'area predetta, che ha una estensione veramente esigua, l'Amministrazione ha concesso l'apertura di una decina di negozi etnici (anche non alimentari), senza valutare che il luogo si sarebbe fisiologicamente ghettizzato.

S'interroga l'Amministrazione comunale per sapere:

- se sia debitamente al corrente della gravità di tale situazione;
- quali siano state fino ad ora le contromisure effettivamente poste in essere e quali si intendano ulteriormente intraprendere;
- se vi sia idonea copertura di telecamere nella zona indicata e se la telecamera installata in Piazza Matteotti sulla parete dell'ex Istituto Bancario (dietro alla Chiesa di San Giovanni Battista) sia attiva; in caso negativo, se sia stata presa in considerazione l'installazione di tale misura di prevenzione e controllo;
- se sia stata valutata la predisposizione di un presidio fisso, anche temporaneo, delle Forze dell'Ordine o militare come sperimentato in Largo San Giorgio;

- se sia stato preso in considerazione un miglioramento dell'illuminazione nella zona meglio descritta in premessa.

Grazie,

Piergiulio Giacobazzi